

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2020, n. 2131

Recepimento Intesa Stato Regione “Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025” del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR.

L’Assessore alla Sanità e al Benessere animale, prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari titolari delle Posizioni Organizzative “Prevenzione e Promozione della Salute”, “Tutela della Salute, vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro, coordinamento e-monitoraggio attività-di vigilanza”, “Igiene degli alimenti e Nutrizione Preventiva”, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- a) l’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede la possibilità per il Governo di promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato Regioni, dirette a favorire il conseguimento di obiettivi comuni tra Stato e Regioni;
- b) il 6 agosto 2020 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano è stata sancita l’Intesa repertoriata agli atti con n. 127/CSR, concernente il nuovo Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP);
- c) all’articolo 1, punto 11, dell’accordo, si conferma per gli anni 2020-2025, per la completa attuazione del PNP, come previsto dall’articolo 4, comma 1 lett. E) dell’Intesa del 23 marzo 2005, la destinazione di 200 milioni di euro annui a valere sulle risorse che costituiscono il livello di finanziamento corrente al Servizio sanitario nazionale cui concorre lo Stato per il periodo di riferimento.

Considerato che:

- a) il PNP e il PRP svolgono un ruolo di governance e orientamento, favorendo il collegamento e l’integrazione tra le azioni previste da leggi, regolamenti, Piani di settore;
- b) le principali aree di integrazione riguardano:
 - cronicità e connessione con il relativo Piano Nazionale;
 - malattie trasmesse con gli alimenti
 - malattie trasmesse da vettori
 - gestione delle emergenze epidemiche umane ed animali, incluso il COVID-19;
 - igiene urbana veterinaria;
 - produzione, commercio ed impiego di prodotti chimici tra cui i fitosanitari;
 - prevenzione del “rischio chimico”
 - rapporti con la rete oncologica, i registri tumori, i Distretti e i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta (MMG e PLS);
 - promozione della salute in gravidanza e nei primi 1000 giorni;
 - integrazione delle tematiche ambientali con quelle relative alla promozione della salute - relazioni con l’INAIL riguardo l’esposizione dei lavoratori a rischi chimici o fisici.
- c) il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, contestualizzando nei Macro Obiettivi programmi e relativi processi e azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute;

- d) risulta necessario consolidare il contrasto alle malattie croniche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, attraverso il raccordo operativo tra Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Nazionale della Cronicità, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini;
- e) il PNP 2020-2025 considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (*One Health*) e promuove un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato nell'affrontare i rischi potenziali o già esistenti, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono tra loro interconnessi;
- f) l'evoluzione della situazione epidemiologica della pandemia da COVID-19 ha confermato la necessità di adeguati interventi di Sanità Pubblica, evidenziando l'esigenza di rimodulare e potenziare, nel breve e medio periodo, gli interventi di prevenzione e promozione della salute basati su reti integrate di servizi socio-sanitari e sul coinvolgimento della popolazione in processi di empowerment;
- g) la scelta di sostenere il riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un approccio di Promozione della Salute rappresenta un forte elemento strategico di innovazione del nuovo Piano, rendendo trasversale a tutti i Macro Obiettivi lo sviluppo di strategie di empowerment e capacity building raccomandate dalla letteratura internazionale e dall'OMS, coerentemente con lo sviluppo dei principi enunciati dalla Carta di Ottawa;
- h) il PNP 2020-2025 auspica che il SSN si ponga nuovi obiettivi organizzativi, programmando e progettando in modo sempre più integrato e coordinato le attività delle diverse strutture presenti nel Territorio e negli ospedali al fine di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione, sia in caso di emergenza infettiva si apre garantire interventi di prevenzione;
- i) il PNP 2020-2025 basa l'azione su prove di efficacia (Evidence-Based-Prevention) e sulla misura dei risultati (valutazione di processo e di esito), investendo sulla messa a sistema in tutte le Regioni di programmi di prevenzione collettiva e di linee d'azione (Programmi Predefiniti) basati su evidenze e strategie raccomandate, nazionali e internazionali;
- j) il PNP 2020-2025 promuove l'approccio per setting, favorendo una maggiore interazione tra tutti gli ambienti (scuola, lavoro, comunità e servizi sanitari);
- k) il PNP 2020-2025 rafforza l'approccio life course nella consapevolezza che gli interventi preventivi e protettivi realizzati con tempestività nella primissima fase della vita portano a risultati di salute positivi che dureranno tutta la vita e si rifletteranno anche sulle generazioni successive e sulla comunità intera;
- l) il PNP 2020-2025 persegue la riduzione delle disuguaglianze sociali e geografiche nella convinzione che lo svantaggio sociale rappresenti il principale singolo fattore di rischio per salute e qualità della vita;
- m) il PNP 2020-2025 favorisce al contempo un approccio di genere come cambio culturale nella convinzione che la dimensione del genere possa essere declinata e sostenuta in ogni ambito e settore per evitare stereotipi e definire strategie volte ad evitare disuguaglianze;
- n) il PNP 2020-2025 orienta la programmazione verso un profilo di salute ed equità, fondamentale per condividere con la comunità obiettivi, priorità e azioni da porre in essere al fine di tutelare e salvaguardare la salute della collettività;
- o) Il PNP 2020-2025 utilizza le fonti dati, dei sistemi di sorveglianza e dei registri, per porre una azione di contrasto alle malattie; di cruciale importanza è la disponibilità di dati aggiornati sanitari ma anche socio-economici e sociodemografici per la costruzione di politiche e programmi intersettoriali ed integrati;
- p) le Regioni sono tenute, ai sensi ed in attuazione dell'Intesa a recepire con apposita Delibera, il PNP 2020-2025 entro il 31 dicembre 2020, disponendo l'adozione della visione, dei principi, delle priorità e della struttura del PNP 2020-2025, che qui si intendono integralmente condivisi e richiamati;
- q) per l'anno 2020, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo in presenza

dell'atto regionale di recepimento dell'Intesa di PNP; che per l'anno 2021, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se la pianificazione regionale risponde ai criteri prefissati;

- r) per gli anni 2022-2025, la valutazione finalizzata alla certificazione del PRP ha esito positivo se una proporzione crescente (60% nel 2022, 70% nel 2023, 80% nel 2024, 90% nel 2025) del totale degli indicatori certificativi raggiunge il valore atteso per l'anno di riferimento.

Per tutto ciò premesso in narrativa, ritenuto necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nell'Intesa del 6 agosto 2020, si propone alla Giunta Regionale di procedere al recepimento della "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025" del 06.08.2020.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettere d) e K) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025" del 06.08.2020 (rep. Atti 127/CSR) (<http://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2020/seduta-del-06082020/atti/repertorio-atto-n-127csr/>);
3. di nominare quale Coordinatore del Piano Regionale di Prevenzione il Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
4. di stabilire che la realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione, costituendo strumento fondamentale di sostegno all'attuazione dei LEA, debba avvenire all'interno dei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo attraverso il riparto del Fondo Sanitario Nazionale, secondo le periodiche erogazioni effettuate da parte del Ministero della Salute;
5. di stabilire che entro il 31 maggio 2021, la Sezione Promozione della Salute e del benessere inserisca le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto e che elabori il Piano Regionale di Prevenzione, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione entro e non oltre il 30 settembre

2021, adottando visione, principi, priorità e struttura del PNP 2020-2025 ed individuando programmi regionali il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro-obiettivi a supporto degli obiettivi centrali;

6. di autorizzare la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad assumere i provvedimenti dirigenziali consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute-Dipartimento Generale della Prevenzione, per gli adempimenti consequenziali, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Prevenzione e Promozione della Salute"
Dott. Nehludoff Albano

Responsabile P.O. "Igiene degli Alimenti e Nutrizione Preventiva"
Dott. Pietro Pasquale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"
Dott. Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SANITA' E BENESSERE ANIMALE
Prof. Pietro Luigi Lopalco

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire l'“Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025” del 06.08.2020 (rep. Atti 127/CSR) <http://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2020/seduta-del-06082020/atti/repertorio-atto-n-127csr/>;
3. di nominare quale Coordinatore del Piano Regionale di Prevenzione il Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
4. di stabilire che la realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione, costituendo strumento fondamentale di sostegno all'attuazione dei LEA, debba avvenire all'interno dei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo attraverso il riparto del Fondo Sanitario Nazionale, secondo le periodiche erogazioni effettuate da parte del Ministero della Salute;
5. di stabilire che entro il 31 maggio 2021, la Sezione Promozione della Salute e del benessere inserisca le informazioni relative alla pianificazione regionale, secondo il format previsto e che elabori il Piano Regionale di Prevenzione, da sottoporre alla Giunta per l'approvazione entro e non oltre il 30 settembre 2021, adottando visione, principi, priorità e struttura del PNP 2020-2025 ed individuando programmi regionali il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro-obiettivi a supporto degli obiettivi centrali;
6. di autorizzare la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad assumere i provvedimenti dirigenziali consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute-Dipartimento Generale della Prevenzione, per gli adempimenti consequenziali, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano